

SCAFFALE BASSO di Rossana Sisti

È accaduto ottocento anni fa. Tra giugno e ottobre del 1219 (la data non è certa) Francesco d'Assisi accompagnato da frate Illuminato incontra il Sultano d'Egitto Al-Malik al-Kamil, successore del grande Saladino. Succede a Damietta, in Egitto nel Delta del Nilo, dove cristiani alla quinta crociata e musulmani si combattono già da due anni e dove Francesco sbarca intenzionato a raggiungere il campo musulmano per portare al Sultano la voce della propria fede. Nonostante il parere negativo dei capi cristiani Francesco non



rinuncia a un gesto di testimonianza, pace e dialogo straordinario. Lo racconta questo albo, **San Francesco e il Sultano. E di come s'incontrarono e non scontrarono** (Edizioni Messaggero Padova; 11 euro),

immaginando un clima di accoglienza e rispetto reciproci. I combattimenti non si sono fermati ma per un giorno quegli uomini di fede e cultura così diverse si sono parlati senza sentirsi estranei e senza odio. Dagli 8 anni.

Non hanno avuto scelta invece a mettersi in mare Marwan e Tarek, due fratellini soli in fuga dal loro

paese in guerra. Su una barchetta scalcinata e affollata, affamati e in preda al mare grosso, i profughi disperati e sfiniti, cercano aiuto e riparo ma ogni volta che arrivano in vista di una costa vengono respinti con disprezzo. Nessuno li vuole.

Qui da noi non c'è posto è la scusa e insieme il titolo di questo racconto pubblicato da Lindau Junior (16 euro). Per fortuna in questa storia dei nostri giorni, tra paure, intransigenza e indifferenza si alzano anche voci generose. Dagli 8 anni.



© RIPRODUZIONE RISERVATA

